



TRIBUNALE DI RIMINI

Decreto n. 16

II PRESIDENTE

1. ritenuto che, ultimata la ricognizione del numero dei processi penali a citazione diretta fissati per singolo giudice nell'anno 2014, è possibile procedere alla definitiva assegnazione degli affari alla dott.ssa Maria Carla CORVETTA;
2. considerato inoltre che, cessata l'applicazione alla sezione penale del dott. Andrea PIERSANTELLI e rassegnate le dimissioni dal GOT dott. Daniele MOSCHINI, è necessario procedere alla riassegnazione dei relativi ruoli vacanti che, alla ricognizione effettuata il 10 marzo 2013, contavano rispettivamente 375 e 345 processi);
3. ritenuto che il ruolo vacante del dott. Andrea PIERSANTELLI può essere assegnato al Presidente di Sezione, dott. Massimo DI PATRIA, che ha espresso consenso e che è comunque affiancato da un GOT che tiene udienza due volte alla settimana;
4. considerato che, alla ricognizione del 10 marzo 2013, le pendenze di **processi monocratici** fino a tutto il 31/12/2013 (senza tenere dunque conto delle fissazioni per l'anno 2014) erano pari (senza tener conto di prevedibili 500 processi per direttissima) a **4480** processi, compresi quelli non ancora trasmessi per i quali è già stata indicata la data di udienza ai sensi dell'art. 132 disp. art. c.p.p., così ripartite sui diversi ruoli: presidente di sezione dott. Di Patria (compreso il ruolo ex dott. Piersantelli): 710; GOT Pelusi 339 (compresi i 15 processi assegnati con la sostituzione del GOT Moschini per l'udienza del 21/03/2013); dott. Barbuto 579; GOT Toselli 343; GOT Ranieri 321; dott.ssa Corinaldesi 710; GOT Liverani 402; dott.ssa Ferraro 678; dott. Berardi 318; GIP Di Rienzo (già applicata) 25; dott. Piersantelli 375; GOT dimissionario Moschini 345;
5. ritenuto che con decreto n. 12 dell'11 marzo 2013, immediatamente esecutivo e in fase di esame del Consiglio Giudiziario, è stato individuato il **ruolo aggiuntivo dei magistrati assegnatari** dei GOT in ragione di
 - a. 600 processi per il presidente di sezione dott. Massimo Di Patria

[Handwritten signature]

- b. 400 processi ciascuno per i giudici dott. Giorgio Barbuto e dott.ssa Alessandra Ferraro
 - c. 300 processi per la dott.ssa Maria Carla Corvetta, quale assegnataria del GOT dott.ssa Ranieri che celebra ogni mese tre udienze, in luogo delle quattro celebrate dai GOT in affiancamento ai giudici dott. Barbuto e dott.ssa Ferraro, e delle otto celebrate dal GOT dott. Pelusi;
6. ritenuto che - assumendo come base il ruolo della dott.ssa Ferraro - pari fino al 31/12/2013 (computato il ruolo aggiuntivo del GOT Berardi) a 996 processi e tenuto conto che, per effetto della minor valenza del ruolo aggiuntivo, la dott.ssa Corvetta dovrebbe avere un ruolo inferiore di 100 processi - il ruolo monocratico della dott.ssa Corvetta dovrebbe attestarsi su un totale di 890 processi circa e pertanto (detratto il ruolo aggiuntivo del GOT dott.ssa Ranieri, pari a 321 processi) su 570 processi a citazione diretta;
7. considerato che a tale ruolo si perviene assegnando alla dott.ssa Corvetta
- a. il ruolo monocratico lasciato vacante dal GOT dott. Moschini, pari a 345 processi;
 - b. 120 processi provenienti, a fini di completamento dell'effettività dell'esonero del 40%, dalle udienze della dott.ssa Corinaldesi come da elenco allegato, selezionati in ordine cronologico dalle udienze di detto magistrato destinate alla citazione diretta (con esclusione dei processi per reati diversi da quelli contemplati dall'art. 550 c.p.p. ovvero di quelli già iniziati dalla dott.ssa Corinaldesi), segnatamente dalle udienze del 09 aprile, 11 giugno, 25 giugno e 15 ottobre 2013, con la precisazione che, coincidendo tali giornate con l'impegno della dott.ssa Corvetta nel Collegio, l'udienza sarà, ove ancora possibile, posticipata al giovedì successivo ovvero celebrata in supplenza, di regola dalla dott.ssa Corinaldesi;
 - c. i primi 105 processi di opposizione a decreto penale secondo l'ordine di arrivo della richiesta, trattandosi di procedimenti individuati come prioritari per esigenze di efficienza dell'Ufficio (contenimento delle opposizioni nel limite ordinario del 30%);
8. considerato inoltre che, nella ripartizione per materia, è opportuno, sempre al fine di rendere effettiva la percentuale di esonero della dott.ssa Corinaldesi, sostituire alla

Jelip

predetta la dott.ssa Corvetta per l'assegnazione dei reati contemplati dal Codice della Strada;

9. considerato che, in attuazione di quanto previsto dal decreto di variazione tabellare n. 4 (pag. 13-14) del 23 gennaio 2012, approvato dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 27 giugno 2012 (prat. 1000/FT/2012), il flusso di sopravvenienze compatibile con le attuali dotazioni organiche dell'Ufficio va individuato, per l'anno 2014 (dovendosi tener conto, oltre che delle prevedibili pendenze, altresì dei processi provenienti da GIP/GUP e di circa 600 processi di convalida dell'arresto e contestuale giudizio direttissimo) nel numero di 1200 processi a citazione diretta corrispondenti a 240 processi per ciascuno dei 5 giudici professionali attualmente in effettivo servizio (con ripartizione interna tra la dott.ssa Corinaldesi e il GOT dott.ssa Liverani assegnataria di un ruolo autonomo, e salva ulteriore assegnazione in concomitanza con l'effettivo rientro in servizio della dott.ssa Ceccarelli);
10. considerato che tali processi sono già stati assegnati ai 4 giudici in servizio secondo l'ordinario criterio del numero finale notizie di reato, e che residuano pertanto da assegnare gli ultimi 240 processi, fermi restando i criteri di priorità indicati nel decreto 4/2012 sopra richiamato;
11. ritenuto, quanto al calendario delle udienze, che dall'anno 2014 può essere accolta la richiesta della dott.ssa Ferraro, con maggiore anzianità nel ruolo, di tenere l'udienza monocratica nella giornata di giovedì, così che l'udienza del lunedì sarà assegnata in calendario alla dott.ssa Corvetta;
12. ritenuto di conseguenza che vanno assegnati alla dott.ssa Corvetta (mandando alla Cancelleria per la sostituzione giudice nel registro informatico) i processi a citazione diretta fissati nelle udienze di smistamento di lunedì 20 gennaio 2014 (38); 17 marzo 2014 (41); 19 maggio 2014 (40); 16 giugno 2014 (38); 17 novembre 2014 (39) per un totale di 196 processi, rimanendo assegnata alla dott.ssa Ferraro l'udienza di giovedì 17 luglio 2014 (38);
13. ritenuto, quanto alle fissazioni dei restanti 240 processi a citazione diretta in ragione di 5 udienze di smistamento alla dott.ssa Ferraro e 1 alla dott.ssa Corvetta che, limitatamente all'anno 2014 e in attesa altresì del rientro in servizio della dott.ssa Raffaella Ceccarelli (alla quale non possono essere assegnati affari, stante l'assenza

per maternità), sia opportuno derogare all'ordinario criterio di assegnazione automatica secondo il numero finale del Registro Notizie di Reato, prevedendosi in via eccezionale, limitatamente a tali udienze che esauriscono la concreta disponibilità di sopravvenienze per specifica tipologia di ingresso, il diverso criterio dell'ordine di arrivo della richiesta di indicazione della data di udienza così da riempire prima le 5 udienze della dott.ssa Ferraro nella giornata di giovedì e quindi quella della dott.ssa Corvetta nella giornata di lunedì;

14. ritenuto inoltre che, esaurito tale ulteriore numero di fissazioni, sia necessario sospendere l'indicazione delle date di udienza per l'anno 2015, ostandovi regole di buona amministrazione in relazione al principio di ragionevole durata dei processi;
15. ritenuto che, anche in vista della imminente stagione estiva, è necessario inserire immediatamente la dott.ssa Maria Carla Corvetta nel turno direttissime, limitatamente ai procedimenti relativi ai reati contemplati dall'art. 550 c.p.p. con affiancamento, per il periodo ordinario, del dott. Andrea Piersantelli che ha dato disponibilità;
16. ritenuto infine necessario ripartire tra tutti i giudici della sezione ad eccezione della dott.ssa Corinaldesi, i procedimenti monocratici in materia di esecuzione in ragione di uno ciascuno secondo l'ordine di arrivo ed assegnare al collegio presieduto dal dott. Barbuto i nuovi procedimenti di esecuzione collegiali, e al Collegio presieduto dal Presidente di sezione integrato dalla dott.ssa Ferraro (in supplenza interna della dott.ssa Ceccarelli), i procedimenti in materia di misure di prevenzione, personali e reali;
17. rilevato che, in relazione a quanto emerso nella riunione congiunta del 25 febbraio 2013 è opportuna una indicazione più dettagliata dei criteri di priorità di cui all'art. 132 *bis* disp. att. c.p.p., riservata una maggiore specificazione all'esito delle consultazioni in corso anche a livello distrettuale;
18. ritenuto che, salvi i criteri individuati dalla disposizione di legge di cui sopra, con particolare riguardo, per i processi a citazione diretta, a quanto previsto dalla lettera b) in relazione ai delitti commessi in violazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro e delle norme in materia di circolazione stradale ovvero per reati di particolare gravità ovvero che hanno destato allarme sociale, vada confermata l'ulteriore priorità territoriale delle

contravvenzioni di guida in stato di ebbrezza, dei delitti di omissione di soccorso (art. 189 C.d.S) oltre che di quelli di lesioni gravi e di violazione degli obblighi di assistenza familiare, integrato con il criterio negativo che non hanno carattere di priorità i reati la cui data di udienza non potrà essere fissata prima di due anni dalla scadenza del termine massimo di prescrizione;

19. rilevato che, alla luce delle modifiche di cui ai decreti 13, 15 e del presente 16, è opportuno riportare per intero (sottolineate le variazioni, con indicazione del numero del decreto) il nuovo assetto tabellare della sezione unica penale

ADOTTA

in via di urgenza il seguente provvedimento di modifica tabellare, di seguito riportato in forma integrata con le modifiche di cui ai decreti 13 e 15:

SEZIONE UNICA PENALE: MATERIE

Nei processi di attribuzione collegiale non è prevista alcuna ripartizione per materie.

Nei processi di attribuzione monocratica, per favorire una migliore gestione dei ruoli anche ai fini della tempestiva riunione dei processi nei confronti del medesimo imputato, è prevista in relazione a talune tipologie di reati, la seguente ripartizione:

- a. violazioni del foglio di via e delle misure di prevenzione – dott. Di Patria;
- b. omesso versamento ritenute fiscali – dott. Barbuto;
- c. violazioni del codice della strada – dott.ssa Corvetta (decreto 16/2013);
- d. processi nei confronti di imputati cittadini extra-comunitari in materia di violazioni del T.U. sull'immigrazione, violazioni del diritto di autore, ricettazioni, vendita di prodotti con marchio contraffatto, delitti di falso in genere e contravvenzioni di cui all'art. 4 L.110/75 – dott.ssa Ferraro.

Gli affari in materia di misure di prevenzione sono assegnati al collegio presieduto dal dott. Massimo DI PATRIA e composto dai giudici dott.ssa Silvia CORINALDESI e dott.ssa Raffaella CECCARELLI (sostituita per il periodo di assenza dalla dott.ssa Alessandra FERRARO). (decreto 16/2013)

Gli affari in materia di riesame sono assegnati a quello dei due collegi che tiene udienza l'ottavo giorno, ovvero nel giorno con maggiore prossimità all'ottavo, da quello in cui sono pervenuti gli atti. Qualora l'ottavo giorno cada di sabato, l'udienza camerale,

J.P.

compatibilmente con esigenze di notificazione, sarà tenuta nella giornata di venerdì; qualora sia necessario tenere l'udienza camerale nella giornata di sabato, ovvero in caso di impegno in udienza di altri giudici, il collegio sarà composto dal magistrato di turno direttissime e dai giudici che componano con quello il collegio, ad eccezione del giudice in applicazione, dott.ssa Vitolo (decreti 15-16/2013)

Gli affari in materia di esecuzione penale collegiale sono assegnati al collegio presieduto dal dott. Giorgio BARBUTO e composto dai giudici dott.ssa Alessandra FERRARO e dott.ssa Maria Carla CORVETTA.

Gli affari in materia di esecuzione penale monocratica sono assegnati a tutti i giudici della sezione, compreso il Presidente di sezione ed esclusa, per il periodo di esonero, la dott.ssa Corinaldesi, in ordine di anzianità decrescente in ragione di uno ciascuno secondo l'ordine di arrivo, ferma restando l'assegnazione al giudice che ha pronunciato la sentenza per quanto concerne la correzione di errori materiali e l'applicazione dell'indulto.

[Testo Precedente: *I procedimenti di riesame cautelare reale, di esecuzione penale e in materia di misure di prevenzione sono assegnati a tutti i giudici, con preferenza per la dott.ssa Ceccarelli e per la dott.ssa Corvetta per il tempo in cui sono esonerate dall'assegnazione in via ordinaria di un ruolo monocratico.*]

Patrocinio a spese dello Stato

Le istanze di liquidazione relative a processi definiti dal collegio o da giudici onorari ovvero da giudici professionali non più in servizio nella sezione sono assegnati a tutti i giudici, in ragione di uno ciascuno in ordine di anzianità decrescente.

Disposizione di chiusura

Per ogni altro affare (ad esempio, provvedimenti *de libertate* di giudici in servizio feriale, ovvero trasferiti, ecc.) si seguirà il medesimo criterio sopra indicato.

Indicazione dei termini di prescrizione

Ciascun giudice, per i processi collegiali l'estensore, è onerato dell'indicazione, già al momento del deposito della sentenza, dei termini di prescrizione aggiornati, da riportare in caso di gravame, nel rispetto della direttiva del Presidente della Corte d'Appello, sul modulo destinato al Presidente di Sezione di Corte d'Appello.

Riunioni di sezione

JJP

La tendenziale uniformità di giurisprudenza e l'aggiornamento saranno garantiti attraverso la partecipazione dei magistrati agli incontri di formazione, in sede nazionale e distrettuale e le riunioni di sezione, da tenere ogni quarto mercoledì dei mesi dispari.

Nel rispetto di quanto previsto dalla circolare sulle tabelle il Presidente di sezione

- darà tempestiva comunicazione, tramite posta elettronica, al Presidente del Tribunale e ai magistrati assegnati alla sezione, delle materie di cui si prevede l'approfondimento; ai predetti è delegata la facoltà di proporre riunioni aperte ai magistrati assegnati alla sezione ovvero ad altre professionalità interne all'amministrazione giudiziaria, quali pubblici ministeri, VPO, giudici di pace;
- provvederà all'invio della relazione al Presidente del Tribunale sull'esito delle riunioni con allegati i relativi verbali redatti su *file* a rotazione dai magistrati professionali con funzioni di segretario, di regola in ordine inverso di anzianità;
- curerà la regolare tenuta dei "quaderni di sezione" custoditi, in formato cartaceo, nelle rispettive biblioteche di sezione; in tali quaderni, oltre ai verbali delle riunioni di sezione saranno inseriti, eventualmente in allegato, i testi di eventuali protocolli (ad esempio per la gestione organizzativa del turno direttissime estivo) e di relazioni di interesse, sia tenute da giudici del Tribunale che da altri in convegni ovvero in incontri di formazione; in formato elettronico nell'apposita sezione "area magistrati" civile e penale della rete informatica interna;
- predisporrà una relazione conclusiva ai fini della trasmissione di tali verbali al Consiglio Superiore della Magistratura entro il 20 dicembre di ogni anno.

E' altresì prevista, di regola nei mesi di maggio e novembre, in data da concordare con il Procuratore della Repubblica, una riunione congiunta convocata dal Presidente del Tribunale di tutti i magistrati addetti al settore penale.

COLLEGI DELLA SEZIONE PENALE

Sono previsti due collegi a composizione stabile.

Il primo collegio sarà presieduto dal Presidente di Sezione dott. Massimo DI PATRIA e composto *a latere* dai giudici dott.ssa Silvia CORINALDESI e dott.ssa Raffaella CECCARELLI (decreto 13/2013), sostituita, fino alla effettiva presa di possesso, dalla dott.ssa Benedetta VITOLO e, limitatamente agli 84 processi individuati a norma del paragrafo 40.5 della circolare sulle tabelle, dal dott. Andrea PIERSANTELLI (decreto 15/2013). Tale collegio tiene udienza tutti i giovedì del mese nonché, a far data dal 2

gennaio 2013 altresì, esclusivamente per processi in prosecuzione, tutti i mercoledì del mese.

Il secondo collegio sarà presieduto dal dott. Giorgio BARBUFO e composto *a latere* dai giudici dott.ssa Alessandra FERRARO e dott.ssa Maria Carla CORVETTA (decreto 13/2013). Tale collegio tiene udienza tutti i martedì del mese nonché, a far data dal 2 gennaio 2013 altresì, esclusivamente per processi in prosecuzione, tutti i venerdì del mese.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI SEZIONE PENALE

I processi, compresi quelli con rito direttissimo fissato nei trenta giorni dall'arresto, sono ripartiti tra i due collegi secondo il numero risultante dalle ultime due cifre del numero di registro generale delle notizie di reato, secondo i seguenti criteri:

Collegio Giovedì		Collegio Martedì	
R.G.N.R. finale	01-10	R.G.N.R. finale	11-20
	21-30		31-40
	41-50		51-60
	61-70		71-80
	81-90		91-00

Nelle udienze destinate alla trattazione di processi in prosecuzione – e anche nelle altre nei limiti di compatibilità con il carico dei ruoli e sempre che la Procura abbia comunicato il relativo calendario di udienze dei sostituti - sarà comunque salvaguardato il criterio di favorire la partecipazione del sostituto titolare dell'indagine, fatte salve le esigenze prioritarie per imminente scadenza di termini ovvero di durata ragionevole dei processi.

Eventuali variazioni del calendario di udienza della Procura saranno comunque ininfluenti a fini della gestione delle udienze e pertanto, nel rispetto delle regole da sempre seguite e con criterio vincolante per il collegio, non saranno consentiti rinvii in prosecuzione ovvero mancate autorizzazioni alla citazione di testimoni motivate dall'assenza del sostituto titolare del processo.

CALENDARIO DELLE UDIENZE COLLEGIALI

I primi quattro martedì, mercoledì, giovedì e venerdì di tutti i mesi.

La eventuale quinta settimana è riservata, in via facoltativa, alla trattazione di processi in prosecuzione di particolare complessità.

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEGLI AFFARI DI ATTRIBUZIONE MONOCRATICA SEZIONE PENALE

Nei processi monocratici, per favorire una migliore gestione dei ruoli anche ai fini della tempestiva riunione dei processi nei confronti del medesimo imputato, è prevista in relazione a talune tipologie di reati, la seguente ripartizione:

violazioni del foglio di via e delle misure di prevenzione – dott. Di Patria;

omesso versamento ritenute fiscali – dott. Barbuto;

violazioni del codice della strada – dott.ssa Corvetta (decreto 16/2013);

processi nei confronti di imputati cittadini extra-comunitari in materia di violazioni del T.U. sull'immigrazione, violazioni del diritto di autore, ricettazioni, vendita di prodotti con marchio contraffatto, delitti di falso in genere e contravvenzioni di cui all'art. 4 L.110/75 – dott.ssa Ferraro;

I restanti **processi di primo grado**, compresi quelli con rito direttissimo fissato nei trenta giorni dall'arresto, sono ripartiti tra i magistrati assegnati alla sezione in effettivo servizio,

per quanto concerne i processi provenienti da udienza preliminare ovvero da giudizio immediato o nelle materie escluse dall'assegnazione ai giudici onorari seguendo il criterio del numero finale del registro generale delle notizie di reato secondo la seguente tabella:

BARBUTO	01-25 RG N.R.
DI PATRIA	26-50 RG N.R.
CORINALDESI	51-75 RG N.R.
FERRARO	76-00 RG N.R.

per quanto concerne i processi a citazione diretta ovvero relativi a opposizioni a decreto penale di condanna, ad eccezione di quelli relativi a reati in materia ambientale, urbanistica, alimenti (L. 283/62) e prevenzione degli infortuni ovvero di particolare gravità in relazione alle conseguenze del reato, seguendo il medesimo criterio del numero finale del registro generale delle notizie di reato secondo la seguente tabella:

BARBUTO	01-25 RG N.R.
DI PATRIA	26-50 RG N.R.
CORINALDESI	51-60 RG N.R.

54

LIVERANI	61-75 RG N.R.
FERRARO	76-00 RG N.R.

espressamente riservandosi la modifica di tali criteri numerici, stante il divieto di assegnazione di affari durante l'assenza per maternità, alla data del rientro in servizio della dott.ssa Raffaella Ceccarelli.

I procedimenti di appello dei giudici di pace sono ripartiti tra tutti i giudici professionali in effettivo servizio assegnati alla sezione, escluso il Presidente di Sezione, in ragione di venti processi ciascuno secondo il relativo ordine di iscrizione, seguendo il criterio dell'anzianità decrescente.

Inoltre, in attuazione dell'esonero parziale dal lavoro giudiziario della dott.ssa Silvia Corinaldesi, componente del Consiglio giudiziario, le udienze di attribuzione monocratica alla predetta assegnate dei giorni 15 giugno, 22 giugno, 13 luglio, 20 luglio, 21 settembre, 19 ottobre, 16 novembre, 23 novembre, 14 dicembre, 21 dicembre 2012 saranno celebrate dal G.O.T. dott.ssa Manuela Liverani, alla quale rimarranno assegnati i relativi processi ad eccezione di quelli relativi a reati in materia ambientale, urbanistica, alimenti (L. 283/62) e prevenzione degli infortuni, dei processi provenienti dal GIP/GUP (ad eccezione delle opposizioni a decreto penale) ovvero di particolare gravità in relazione alle conseguenze del reato nonché di eventuali prosecuzioni di giudizio direttissimo ovvero in fase avanzata di istruttoria.

I processi pendenti sul ruolo del dott. Andrea Piersantelli (ad eccezione di quelli fissati nell'udienza dell'08 aprile 2013) sono assegnati al Presidente di sezione dott. Massimo Di Patria. (decreti 15-16/2013)

I processi pendenti sul ruolo lasciato vacante dal GOT dimissionario dott. Daniele MOSCHINI, fissati nelle udienze di tutti i giovedì, sono assegnati alla dott.ssa Maria Carla Corvetta.

Alla dott.ssa Corvetta sono altresì assegnati

- 120 processi provenienti, a fini di completamento dell'effettività dell'esonero del 40%, dalle udienze della dott.ssa Corinaldesi di cui all'elenco allegato, selezionati in ordine cronologico dalle udienze di detto magistrato destinate alla citazione diretta (con esclusione dei processi per reati diversi da quelli contemplati dall'art. 550 c.p.p. ovvero di quelli già iniziati dalla dott.ssa Corinaldesi), segnatamente dalle udienze del 09 aprile, 11 giugno, 25 giugno e 15 ottobre 2013, con la precisazione

che, coincidendo tali giornate con l'impegno della dott.ssa Corvetta nel Collegio, l'udienza sarà, ove ancora possibile, posticipata al giovedì successivo ovvero celebrata in supplenza, di regola dalla dott.ssa Corinaldesi;

- i primi 105 processi di opposizione a decreto penale secondo l'ordine di arrivo della richiesta, trattandosi di procedimenti individuati come prioritari per esigenze di efficienza dell'Ufficio (contenimento delle opposizioni nel limite ordinario del 30%). (decreto 16/2013)

Per quanto concerne le fissazioni di processi a citazione diretta dell'anno 2014, il cui numero viene indicato in 1200 - in attuazione di quanto previsto dal decreto di variazione tabellare n. 4 (pag. 13-14) del 23 gennaio 2012, approvato dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 27 giugno 2012 (prat. 1000/FT/2012) – sono assegnati alla dott.ssa Maria Carla CORVETTA i processi a citazione diretta già fissati nelle udienze di smistamento della dott.ssa Alessandra FERRARO (mandando alla Cancelleria per la sostituzione giudice nel registro informatico) di lunedì 20 gennaio 2014 (38); 17 marzo 2014 (41); 19 maggio 2014 (40); 16 giugno 2014 (38); 17 novembre 2014 (39) per un totale di 196 processi, rimanendo assegnata alla dott.ssa Ferraro l'udienza di giovedì 17 luglio 2014 (38).

Quanto alle fissazioni dei restanti 240 processi a citazione diretta in ragione di 5 udienze di smistamento alla dott.ssa Ferraro e 1 alla dott.ssa Corvetta che, limitatamente all'anno 2014 e in attesa altresì del rientro in servizio della dott.ssa Raffaella Ceccarelli (alla quale non possono essere assegnati affari, stante l'assenza per maternità), sia opportuno derogare all'ordinario criterio di assegnazione automatica secondo il numero finale del Registro Notizie di Reato, prevedendosi in via eccezionale, limitatamente a tali udienze che esauriscono la concreta disponibilità di sopravvenienze per specifica tipologia di ingresso, il diverso criterio dell'ordine di arrivo della richiesta di indicazione della data di udienza così da riempire prima le 5 udienze della dott.ssa Ferraro nella giornata di giovedì e quindi quella della dott.ssa Corvetta nella giornata di lunedì. (decreto 16/2013)

GIUDICI ONORARI

(decreto 12/2013, in corso di esame da parte del Consiglio Giudiziario)

J.P.

Sono assegnati alla sezione penale i giudici onorari dott.ssa Daniela BERARDI, dott.ssa Manuela LIVERANI, *dott. Antonio Pasquale PELUSI*, dott. Piergiorgio TOSELLI e dott.ssa Paola RANIERI.

Allo scopo di dare attuazione all'esonero parziale dal lavoro giudiziario della dott.ssa Silvia Corinaldesi, è istituito un ruolo autonomo del G.O.T. dott.ssa Liverani tramite assegnazione alla predetta di 9 delle 13 udienze in composizione monocratica fissate fino alla fine dell'anno 2012 ed assegnazione per il futuro dei processi a citazione diretta ovvero di opposizione a decreto penale di condanna, ad eccezione di quelli nelle materie sopra indicate escluse dall'assegnazione ai giudici onorari, con numero finale del registro notizie di reato compreso tra 61 e 75. [Paragrafo inserito con variazione tabellare urgente n. 22 del 23 maggio 2012].

Il G.O.T. dott. Antonio Pasquale PELUSI è assegnato alla sezione penale in affiancamento al Presidente di sezione dott. Massimo Di Patria, con individuazione a carico del magistrato assegnatario di un ruolo aggiuntivo di 600 processi a citazione diretta, e terrà udienza in via ordinaria lunedì e martedì di tutte le settimane;

il GOT dott. Toselli è assegnato in affiancamento al dott. Barbuti, con individuazione a carico del magistrato assegnatario di un ruolo aggiuntivo di 400 processi a citazione diretta, e terrà udienza il mercoledì di tutte le settimane;

il GOT dott.ssa Berardi è assegnato in affiancamento alla dott.ssa Ferraro, con individuazione a carico del magistrato assegnatario di un ruolo aggiuntivo di 400 processi a citazione diretta, e terrà udienza il mercoledì di tutte le settimane;

il GOT dott.ssa Ranieri è assegnato in affiancamento alla dott.ssa Corvetta, con individuazione a carico del magistrato assegnatario di un ruolo aggiuntivo di 300 processi a citazione diretta, e terrà udienza tre venerdì al mese.

Il magistrato assegnatario eserciterà la necessaria vigilanza riferendone al Presidente di Sezione e individuerà, all'esito dell'udienza di comparizione di cui all'art. 555 c.p.p., quale dei procedimenti speciali (opposizione a decreto penale di condanna) e quale dei dibattimenti assegnare al GOT a lui affiancato, nel rigoroso rispetto del divieto di assegnare al magistrato onorario prosecuzioni di giudizi direttissimi, processi relativi a reati in materia ambientale, urbanistica, alimenti (L. 283/62) e prevenzione degli infortuni, processi provenienti dal GIP/GUP (ad eccezione che per le opposizioni a decreto penale) ovvero di particolare gravità in relazione alle conseguenze del reato, con

l'ulteriore criterio di dare priorità nell'assegnazione al GOT a reati perseguibili a querela o relativi a controversie di origine privata di limitata rilevanza (ad esempio per contravvenzioni di cui all'art. 660 c.p.) e di verificare che il ruolo dell'onorario abbia comunque una pendenza non superiore a quella del ruolo aggiuntivo come sopra individuato per ciascun magistrato assegnatario.

I giudici onorari saranno inoltre chiamati a svolgere, nei casi di impedimento dei giudici professionali ovvero di scoperture di organico, attività di supplenza in funzioni monocratiche anche di giudici diversi da quello al quale sono affiancati, nonché nei collegi con efficacia differita alla presa di possesso dei magistrati al termine del periodo di tirocinio, con criterio di rotazione seguendo l'ordine alfabetico e secondo la disponibilità di ciascuno.

CALENDARIO DELLE UDIENZE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

Ferma la priorità del rispetto del principio del giudice naturale, e pertanto dei criteri automatici di assegnazione degli affari, stante l'esigenza di consentire, da un lato la partecipazione alle udienze del pubblico ministero titolare dell'indagine, dall'altro il migliore utilizzo dei vice procuratori onorari, si segue il criterio, vincolante anche per i giudici in sede di rinvio in prosecuzione, di tenere **distinte le udienze** in cui sono trattati

- a) processi a citazione diretta
- b) altri processi trasmessi dall'ufficio GIP-GUP.

I processi in prosecuzione, per giudizi immediati conseguenti ad opposizione a decreto penale di condanna potranno essere rinviati indifferentemente, prevalendo criteri di urgenza, su una qualunque delle due tipologie di udienza. Potranno inoltre essere rinviati su udienze destinate ad affari da GIP-GUP eventuali processi a citazione diretta per reati di particolare complessità.

Qualora la Procura della Repubblica comunichi in tempo utile, ossia, considerati i tempi di fissazione, con almeno un anno di anticipo, il calendario di udienza dei sostituti e qualora tale calendario sia compatibile con il rispetto del criterio prioritario di assegnazione automatica degli affari (è necessario cioè che si attui un criterio di rotazione in modo tale che ciascun sostituto sia delegato, in breve arco di tempo, dinanzi a tutti i giudici), si provvederà, con l'eccezione di fissazioni urgenti di processi nei confronti di imputati detenuti ovvero per reati gravi prossimi a prescrizione, a

individuare, ex art. 132 disp. att. c.p.p., una data di udienza in cui sia prevista la partecipazione del sostituto titolare dell'indagine, con criterio tendenzialmente vincolante anche per il giudice in sede di indicazione dell'udienza di rinvio in prosecuzione.

Eventuali variazioni del calendario di udienza della Procura quale sopra prefigurato saranno comunque ininfluenti a fini della gestione delle udienze e pertanto, nel rispetto delle regole da sempre seguite e con criterio vincolante per il giudice, non saranno consentiti rinvii in prosecuzione ovvero mancate autorizzazioni alla citazione di testimoni motivate dall'assenza del sostituto titolare del processo.

Nella prima udienza di comparizione a seguito di citazione diretta di cui all'art. 555 c.p.p. (cd. udienza di programma, definita nel calendario Tipo SM) saranno fissati 40 processi, suddivisi in due blocchi fissati nelle fasce orarie 9.00 e 11.00.

Il decreto di citazione contiene l'avviso che trattasi di udienza filtro e che la parte offesa non sarà ascoltata alla prima udienza, essendo la sua partecipazione facoltativa e finalizzata esclusivamente alla costituzione di parte civile.

Tale udienza è destinata alla richiesta di eventuali riti alternativi, alla trattazione di eventuali questioni preliminari e si deve concludere, una volta superata positivamente la verifica della regolare costituzione delle parti, con criterio vincolante per il giudice nel rispetto del divieto di adozione di provvedimenti di mero rinvio, con la dichiarazione di apertura del dibattimento, il provvedimento ammissivo delle prove e l'eventuale successiva assegnazione al GOT di riferimento.

Per esigenze di speditezza eventuali riti abbreviati si incardinano, ma di regola non si discutono, tranne che lo consenta il carico modesto dell'udienza e vi sia espressa richiesta di tutte le parti (difensori e pubblico ministero).

Nei giudizi a seguito di opposizione a decreto penale di condanna e negli altri processi trasmessi dall'ufficio GIP-GUP, nel contemperamento di esigenze di ragionevole durata anche della fase del processo, non è prevista udienza di cd. smistamento.

Nel rispetto del progetto organizzativo generale dell'ufficio, eventuali mancate autorizzazioni della citazione di testimoni dovranno rispondere a ragioni effettive, da indicarsi nel provvedimento, e non potranno essere finalizzate alla mera gestione del ruolo del singolo giudice. Il numero e le ragioni di tali mancate autorizzazioni -

5/11

giustificate a questo punto, oltre che dalla particolare complessità del processo, solo da disservizi di ordine generale- saranno oggetto di valutazione nelle riunioni di sezione ovvero congiunte, così da consentire la tempestiva adozione dei correttivi necessari per il miglior funzionamento di tutti i servizi collegati.

Sono previste di regola, per ciascun giudice professionale, limitatamente al periodo di raddoppio delle udienze collegiali, tre udienze monocratiche al mese, ad eccezione che per la dott.ssa Corinaldesi la quale, in ragione dell'esonero, potrà tenerne due, e per la dott.ssa Corvetta, che subentrando nel ruolo del giudice onorario ne ha inizialmente quattro.

L'eventuale settimana a cavallo tra due mesi (cd. bianca) è riservata, come per il collegio, alla trattazione di processi in prosecuzione di particolare complessità, secondo le concrete esigenze dei singoli giudici.

Qualora, a causa dei mutamenti intervenuti nell'assetto della sezione e/o nella composizione dei collegi non sia stato possibile mantenere rigorosamente per i giudici ancora assegnati al settore, gli stessi giorni di udienza, si provvederà, con appositi provvedimenti, alla riorganizzazione dei ruoli come segue:

- a) i processi nuovi e quelli sul ruolo dei giudici trasferiti saranno automaticamente assegnati secondo il nuovo calendario e per tipo di processi al giudice che tiene udienza in quel giorno, con adempimento a carico della cancelleria;
- b) resterà ferma l'assegnazione delle udienze in prosecuzione per le quali, in caso di concomitante impegno del giudice in udienza dibattimentale collegiale, si farà fronte mediante l'istituto della supplenza.

Si riporta di seguito il calendario con i giorni di udienza settimanale di ciascun giudice, calibrato per le esigenze di cancelleria su una base di 13 udienze per settimana, compresi i collegi ed escluse le udienze per la convalida dell'arresto e il contestuale giudizio direttissimo, dandosi atto che le udienze monocratiche previste in calendario per la dott.ssa Corinaldesi, in attuazione dell'esonero, sono solo le prime due di ogni mese, mantenendosi tuttavia l'indicazione anche della terza udienza (che cade nella quarta settimana del mese) per esigenze informatiche di aggiornamento del calendario:

ANNO 2013

		UD COLLEGIALI	UD MONOCRATICHE	UD MONOCRATICHE
I Sett.	Lun			PELUSI
	Mar	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA	DI PATRIA	PELUSI
	Mer	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	BERARDI	TOSELLI
	Gio	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	BARBUTO	CORVETTA
	Ven	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA	CORINALDESI	LIVERANI
	Sab			
	Dom			
II Sett.	Lun			PELUSI
	Mar	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA	CORINALDESI	PELUSI
	Mer	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	BERARDI	TOSELLI
	Gio	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	FERRARO	CORVETTA
	Ven	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA	RANIERI	LIVERANI
	Sab			
	Dom			
III Sett.	Lun		FERRARO	PELUSI
	Mar	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA	DI PATRIA	PELUSI
	Mer	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	BERARDI	TOSELLI
	Gio	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	BARBUTO	CORVETTA
	Ven	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA		LIVERANI
	Sab			
	Dom			
IV Sett.	Lun		FERRARO	PELUSI
	Mar	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA	CORINALDESI	PELUSI
	Mer	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	BERARDI	TOSELLI
	Gio	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	BARBUTO	CORVETTA
	Ven	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA	RANIERI	LIVERANI
	Sab			
	Dom			

ANNO 2014

		UD COLLEGIALI	UD MONOCRATICHE	UD MONOCRATICHE
I Sett.	Lun			PELUSI
	Mar	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA	DI PATRIA	PELUSI
	Mer	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	BERARDI	TOSELLI
	Gio	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	BARBUTO	CORVETTA
	Ven	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA	CORINALDESI	LIVERANI
	Sab			
	Dom			
II Sett.	Lun			PELUSI
	Mar	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA	CORINALDESI	PELUSI
	Mer	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	BERARDI	TOSELLI
	Gio	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	FERRARO	CORVETTA
	Ven	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA	RANIERI	LIVERANI
	Sab			
	Dom			

5-18

III Sett.	Lun		CORVETTA	PELUSI
	Mar	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA	DI PATRIA	PELUSI
	Mer	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	BERARDI	IOSELLI
	Gio	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	BARBUTO	FERRARO
	Ven	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA		LIVERANI
	Sab			
	Dom			
IV Sett.	Lun		CORVETTA	PELUSI
	Mar	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA	CORINALDESI	PELUSI
	Mer	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	BERARDI	IOSELLI
	Gio	DI PATRIA-CORINALDESI-CECCARELLI	BARBUTO	FERRARO
	Ven	BARBUTO-FERRARO- CORVETTA	RANIERI	LIVERANI
	Sab			
	Dom			

Per la trattazione delle **udienze di convalida dell'arresto e contestuale giudizio direttissimo** è previsto un turno settimanale predeterminato con indicazione anche di un giudice supplente per l'ipotesi che il giudice incaricato sia assente o impedito anche quale componente del collegio.

All'interno della sezione unica penale si applica il seguente criterio di rotazione, specificando che l'inserimento nel turno direttissime anche del Presidente di sezione dott. Di Patria nonché del dott. Piersantelli affiancato nel turno ordinario alla dott.ssa Corvetta per i reati diversi da quelli contemplati dall'art. 550 c.p.p. è previsto, in via di sostituzione, fino alla integrale copertura della sezione penale con 5 giudici che abbiano conseguito la I valutazione di professionalità:

TITOLARE	SUPPLENTE
FERRARO	CORINALDESI
CORINALDESI	DI PATRIA
BARBUTO	<u>CORVETTA-PIERSANTELLI</u>
DI PATRIA	FERRARO
<u>CORVETTA-PIERSANTELLI</u>	BARBUTO

Qualora entrambi siano impediti subentrerà il primo giudice, nell'ordine sopra indicato, libero da impegni.

Nei limiti in cui tale opzione sia ragionevolmente possibile, si raccomanda l'indicazione programmatica di massima espansione del ricorso alla motivazione contestuale delle sentenze pronunziate all'esito di giudizio direttissimo nei confronti di imputati alloggiati, così da ridurre al minimo il ricorso alla successiva traduzione di atti in forma scritta.

FORMAZIONE DEI RUOLI DI UDIENZA PENALE E TRATTAZIONE DEI PROCESSI

54

Premesso che sulla base di quanto previsto nel decreto di variazione tabellare n. 4 (pag. 13-14) del 23 gennaio 2012, approvato dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 27 giugno 2012 (prat. 1000/FT/2012), *“I flussi in entrata dei processi a citazione diretta per l'anno 2014 saranno indicati dal Presidente del Tribunale, sentito il Presidente di sezione o, in sua mancanza, il coordinatore della sezione, non appena disponibili i dati statistici delle pendenze del secondo trimestre dell'anno 2012, e così a seguire per gli anni a venire”* e che tali flussi sono stati indicati in detto decreto, *“Per l'anno 2013, allo stato e salvo integrazione all'effettiva presa di possesso dei MOT ovvero alla sensibile riduzione delle pendenze, può essere fissato un flusso in entrata non superiore ad altri 407 processi a citazione diretta (oltre i 713 di cui è già stata indicata la data, per un totale di 1120 processi a citazione diretta nell'anno 2013) corrispondenti a 7 udienze di smistamento con 40 processi per ciascuno dei 4 giudici professionali, dovendosi dare priorità alle opposizioni a decreto penale (circa 600 all'anno) e ai restanti processi GIP/GUP (circa 300, nell'anno 2010, 47 immediati e 241 decreti di rinvio a giudizio) e tener conto di 600/700 direttissime, per un totale previsto di circa 2120 sopravvenienze che andranno ad aggiungersi ai processi non definiti (sui 5334 già fissati di cui al punto d) che precede) entro l'anno 2012, e per l'anno successivo orientativamente 1500 processi a citazione diretta”* indica, allo stato e salvo integrazione all'effettiva presa di possesso dei MOT ovvero alla sensibile riduzione delle pendenze, nel numero di 1200 i processi a citazione diretta che sarà possibile fissare nell'anno 2014.

Nella formazione dei ruoli, in sede di indicazione della data ai sensi dell'art. 132, comma 2 e 160 norme di attuazione c.p.p., e nella fase successiva della trattazione dei processi saranno seguiti i criteri di priorità previsti nell'art. 132 bis, come modificato dal D.L. 92/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 24 luglio 2008, n. 125, sostanzialmente coincidenti con quelli già adottati dall'Ufficio, con particolare riguardo, per i processi a citazione diretta, a quanto previsto dalla lettera b) in relazione ai delitti commessi in violazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro e delle norme in materia di circolazione stradale ovvero per reati di particolare gravità ovvero che hanno destato allarme sociale.

Rimane altresì ferma, con riguardo alle esigenze di prevenzione proprie del territorio, l'ulteriore priorità individuata nella trattazione dei processi per reati in materia di

54

circolazione stradale, segnatamente contravvenzioni di guida in stato di ebbrezza secondo il protocollo dei lavori di pubblica utilità, e delitti di omissione di soccorso, oltre che per i delitti di lesioni gravi e gravissime, e di cui agli artt. 570 c.p. e 12 sexies L. 898/70. (decreto 16/2013)

Ai fini di consentire la rapida definizione dei processi con priorità, si precisa che non rivestono carattere di priorità i reati la cui data di udienza non potrà essere fissata prima di due anni dalla scadenza del termine massimo di prescrizione. (decreto 16/2013)

[si elimina la frase, come sopra sostituita, "*nel limite in cui ciò sia reso necessario dal carico eccessivo del ruolo della specifica udienza, il giudice potrà valersi della facoltà di rinvio dei processi per reati ricadenti nel beneficio dell'indulto, prevista dall'art. 2-ter della legge di conversione, con relativa dichiarazione di sospensione del termine prescrizione. Dell'adozione di tali provvedimenti i giudici riferiranno nel corso delle riunioni di sezione.*"]

Criteria di sostituzione sezione penale in composizione collegiale

Nel collegio qualora sussista situazione di incompatibilità di uno dei magistrati componenti stabilmente il collegio già nota al momento di fissazione della data di udienza (situazione che viene segnalata nella richiesta e che di regola ricorre in caso di esercizio in supplenza di funzioni di GIP/GUP), il processo sarà sin dall'origine assegnato all'altro collegio.

Nei processi penali nei quali si renda necessaria la separazione delle posizioni di taluni imputati sia nell'udienza preliminare, che nella fase dibattimentale (giudizio abbreviato, patteggiamento ecc.), il collegio ovvero il giudice incaricati del processo conservano e trattano il giudizio destinato a concludersi con una effettiva decisione di merito (giudizio abbreviato piuttosto che patteggiamento), mentre i procedimenti separati (patteggiamento, rinvio a giudizio ed altro) verranno assegnati secondo le regole ordinarie di supplenza.

Cessate le applicazioni dei giudici della sezione civile a seguito di integrale copertura dei posti della sezione penale, in caso di assenza o impedimento di un giudice componente il Collegio, il collegio del giovedì sarà integrato dal GOT dott.ssa BERARDI e quello del martedì dal GOT dott.ssa LIVERANI o, in via gradata dai restanti giudici onorari secondo l'effettiva disponibilità o, in mancanza dal giudice della sezione con minore anzianità libero da udienza, ovvero da giudice civile secondo il

SP

criterio della minore anzianità, con esclusione dei magistrati che non abbiano conseguito la prima valutazione di professionalità.

Le restanti supplenze avverranno secondo l'ordine di anzianità decrescente.

Per la prevenzione delle rare incompatibilità determinate dalla partecipazione al collegio del riesame cautelare reale, circoscritte di regola ai casi di valutazione del *fumus* nel sequestro preventivo, non sono viceversa previste regole particolari, eccetto quella generale in materia di assegnazione allo stesso relatore e, ove possibile, a collegio nella medesima composizione, degli affari relativi a un unico procedimento individuato in modo automatico dal numero delle notizie di reato.

Criteri di sostituzione sezione penale in composizione monocratica

Nei processi provenienti da GIP-GUP (tranne che per quelli da opposizione a decreto penale nelle materie "consentite" in cui la supplenza sarà assicurata dai GOT) qualora la causa di incompatibilità sia nota al momento della fissazione della data di udienza, il processo sarà assegnato sin dall'origine al giudice della sezione che segue nell'anzianità del ruolo.

Nella diversa ipotesi di astensione, ovvero di incompatibilità sopravvenuta, la sostituzione avverrà in via principale con assegnazione al giudice professionale con minore anzianità che tiene udienza nello stesso giorno, compreso il Presidente di sezione (così da assicurare la celebrazione del processo alla stessa udienza in modo da neutralizzare in prevenzione una causa di rinvio della trattazione e contenere il disservizio per l'utenza, residente spesso in località distanti).

Le restanti supplenze avverranno in ordine di anzianità decrescente tra i magistrati della sezione.

Nei processi relativi a reati a citazione diretta ovvero di opposizione a decreto penale la supplenza sarà assicurata in via principale dai giudici onorari secondo il calendario di udienza ovvero, qualora si tratti di giorni non previsti con criterio di turnazione secondo le effettive disponibilità.

I **giudici onorari** assegnati alla sezione penale oltre alla prosecuzione dei processi già incardinati, saranno chiamati a svolgere, nei casi di impedimento ovvero di mancanza per tramutamento dei giudici professionali, attività di supplenza in funzioni monocratiche nei processi a citazione diretta e nei giudizi di opposizione a decreto penale per reati ricompresi tra quelli di cui all'art. 550 c.p.p., esclusi quelli relativi a

reati in materia ambientale, urbanistica, alimenti e prevenzione degli infortuni, nei giorni indicati nel calendario e secondo la concreta disponibilità. Qualora in tali udienze siano fissati anche processi provenienti da GIP-GUP, ovvero per reati in materia diversa da quella come sopra assegnata ai GOT, i relativi processi rimarranno automaticamente e in prevenzione assegnati al giudice professionale che tiene udienza in quel giorno, con adempimento a carico della cancelleria.

Criteri di supplenza nelle udienze di convalida dell'arresto e contestuale giudizio direttissimo

Per la trattazione delle udienze di convalida dell'arresto e contestuale giudizio direttissimo è previsto un turno settimanale predeterminato con indicazione anche di un giudice supplente per l'ipotesi che il giudice incaricato sia assente o impedito, anche quale componente del collegio, secondo il seguente criterio di rotazione, specificando che l'inserimento nel turno direttissime anche del Presidente di sezione dott. Di Patria nonché del dott. Piersantelli affiancato nel turno ordinario alla dott.ssa Corvetta per i reati diversi da quelli contemplati dall'art. 550 c.p.p. (decreti 15-16/2013) è previsto, in via di sostituzione, fino alla integrale copertura della sezione penale con 5 giudici che abbiano conseguito la I valutazione di professionalità:

TITOLARE	SUPPLENTE
FERRARO	CORINALDESI
CORINALDESI	DI PATRIA
BARBUTO	CORVETTA-PIERSANTELLI
DI PATRIA	FERRARO
CORVETTA-PIERSANTELLI	BARBUTO

Qualora entrambi siano impediti subentrerà il primo giudice, nell'ordine sopra indicato, libero da impegni.

In caso di scoperture di organico, anche il Presidente di sezione sarà inserito nel turno direttissime.

Qualora sussista impedimento di tutti i magistrati (compreso il Presidente di Sezione) della sezione penale, ovvero il numero di arrestati sia superiore a 20, si farà luogo ad applicazione da altra sezione, e segnatamente in primo luogo dalla sezione GIP-GUP, quindi, a rotazione seguendo l'ordine inverso di anzianità, dalla sezione civile, con esclusione della dott.ssa RICCI, per ragioni di opportunità correlate al rapporto di

Sip

coniugio con un sostituto procuratore della Repubblica in servizio presso la medesima sede.

COMPOSIZIONE CORTE DI ASSISE (invariata)

La Corte di Assise è così composta:

Presidente titolare Massimo DI PATRIA

Presidente supplente Giorgio BARBUTO

Giudice titolare Silvia CORINALDESI

Giudice supplente Alessandra FERRARO

Il presente provvedimento urgente, di modifica tabellare limitatamente alle parti sottolineate, è dichiarato immediatamente esecutivo, ravvisandosi le ragioni di indifferibilità e urgenza nella necessità di assegnazione degli affari al giudice dott.ssa Maria Carla Corvetta.

L'elenco dei processi provenienti dal ruolo della dott.ssa Corinaldesi assegnati alla dott.ssa Maria Carla Corvetta è allegato all'originale depositato presso la Segreteria.

Si comunichi immediatamente ai magistrati interessati dott.ssa Maria Carla Corvetta, dott.ssa Silvia Corinaldesi e dott.ssa Alessandra Ferraro, con avviso che possono proporre osservazioni entro 7 giorni, nonché al Presidente della Corte di Appello, ai sensi del paragrafo 14.2 della circolare sulle tabelle.

Si comunichi inoltre a tutti i restanti giudici, professionali e onorari, al Procuratore della Repubblica, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e al Dirigente.

Rimini 27 marzo 2013

Il Presidente del Tribunale

Rossella Talia

